

**IMPERMEABILIZZAZIONI TRIFLEX**

## In ambiente ostile

Il contesto oggetto di questo intervento, il rifacimento dell'impermeabilizzazione di una copertura piana della superficie di 120 m<sup>2</sup> della Acciaierie Valbruna di Vicenza, è forse uno dei più impegnativi sia dal punto di vista delle operazioni di cantiere che delle condizioni di esercizio cui saranno soggetti i materiali in opera. L'intervento richiedeva quindi una particolare accuratezza nella scelta delle soluzioni più idonee, individuate nei sistemi impermeabilizzanti a base di resite Triflex.

### Lo stato di fatto

La struttura di copertura dell'edificio, costituita da porzioni in calcestruzzo, impermeabilizzate con membrana bituminosa rivestita da lamina metallica goffrata, ed elementi e strutture in acciaio e acciaio inox, presentava

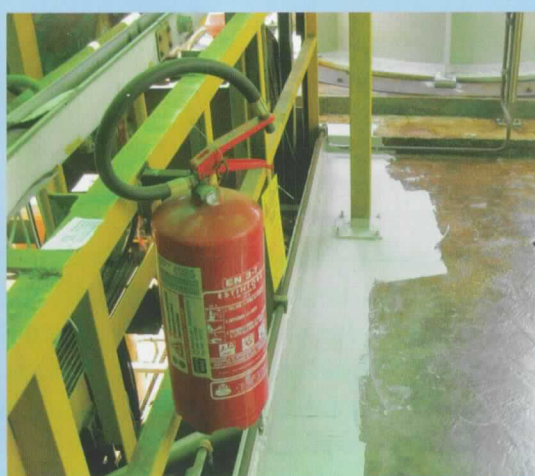
evidenti fenomeni di ammaloramento. La pavimentazione esistente in calcestruzzo, in particolare, era in stato di forte degrado a causa dei movimenti della struttura portante, parzialmente in acciaio; sempre in conseguenza di tali condizioni di esercizio la membrana bituminosa impermeabilizzante presentava fessurazioni in più punti, determinando estese infiltrazioni d'acqua nel vano tecnico sottostante.

Il necessario rifacimento dell'impermeabilizzazione incontrava tuttavia un forte vincolo nell'esigenza di evitare la rimozione sia della pavimentazione che dell'impermeabilizzazione esistente, poiché questo avrebbe comportato una interruzione della produzione per un tempo non calcolabile. Parallelamente il progetto imponeva comunque elevati requisiti in termini di qualità di impermeabilizzazione. Si trattava infatti di andare a proteggere apparati

**Nelle acciaierie Valbruna a Vicenza, un impegnativo intervento di ripristino del manto impermeabile di una copertura caratterizzato da molteplici vincoli operativi e severe condizioni di esercizio. Brillantemente risolto grazie al sistema a base di resine liquide Triflex Pro Tect.**



Preparazione del supporto mediante lavaggio con getto ad alta pressione.



I raccordi e i dettagli sono stati impermeabilizzati con Triflex ProDetail / Triflex ProFibre.



Superficie del tetto finita dopo l'impermeabilizzazione con Triflex ProTect.

## La scheda dell'intervento

**Oggetto:** Rifacimento impermeabilizzazione sede Acciaieria Valbruna

**Località:** Vicenza

**Committente:** Incos Italia - Vicenza

**Progettazione:** Geom. Meda - Baretta e Peruzzi

**Realizzazione:** Baretta e Peruzzi

**Dimensioni:** 120 m<sup>2</sup> di superficie, 24 m<sup>2</sup> di plinti

**Sistema impermeabilizzante:** Triflex ProTect, Triflex ProDetail, Triflex ProFibre

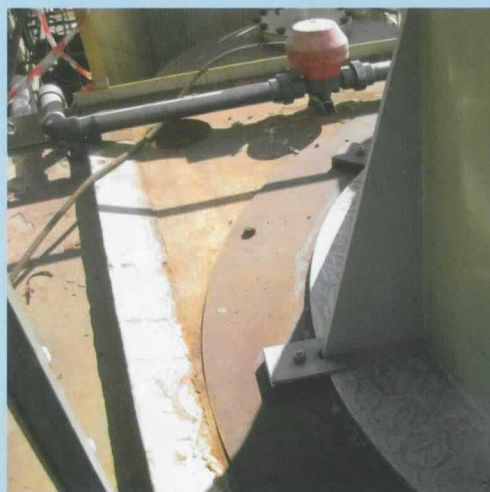


L'impermeabilizzazione è stata realizzata senza applicazione di primer, direttamente sul supporto.

tecnologici di alto valore, collocati direttamente sotto la copertura, dall'azione di pericolose sostanze chimiche quali acido solforico, acido cloridrico, acido fluoridrico e soda caustica. L'impermeabilizzazione doveva infine anche risultare pedonabile e di facile pulizia. Tutti questi requisiti sono stati soddisfatti con l'adozione del sistema Triflex Pro Tect.

### L'intervento

Il rivestimento impermeabile dei 120 m<sup>2</sup> di superficie della copertura e di 24 m<sup>2</sup> di plinti è stato realizzato rispettivamente con Triflex ProTect e Triflex ProDetail. Complicati collegamenti e raccordi a vite sono stati trattati



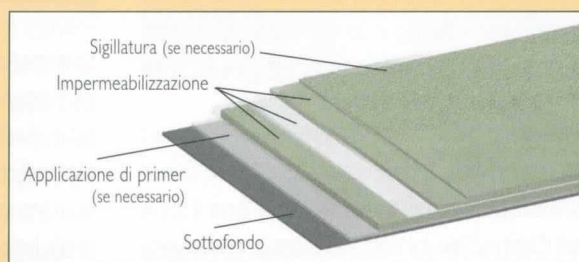
Particolare del basamento della torre prima del risanamento.



Particolare del basamento della torre dopo il risanamento impermeabile.

## Il prodotto

Triflex ProTect è un sistema armato su tutta la superficie per l'impermeabilizzazione di coperture piane, ma utilizzabile anche in svariate altre situazioni d'impiego, a base di resina di polimetilmetacrilato (PMMA) elastica a reazione rapida. Il fissaggio del sistema viene realizzato in loco allo stato liquido, bagnato su bagnato, e aderisce sulla maggior parte delle membrane bituminose e sintetiche comunemente presenti sul mercato tedesco, anche senza applicazione di primer. L'aderenza per tutta la superficie sui più diversi tipi di sottofondo impedisce la penetrazione dell'acqua piovana sotto la superficie. Il sistema può essere applicato su quasi tutti i sottofondi, è permeabile al vapore e con una grammatura inferiore a 4 kg/m<sup>2</sup> è adatto anche all'impiego sui vecchi impermeabilizzanti senza alcuna conseguenza negativa sulla statica. Questo consente di risparmiare tempo e costi di demolizione. La resina indurita forma una superficie priva di saldature e giunzioni; anche dettagli particolarmente complessi vengono isolati in modo omogeneo e senza problemi grazie alla tecnica di lavorazione liquida. Il sistema applicato allo stato liquido presenta tempi di indurimento particolarmente brevi, e la resina impermeabilizzante è già completamente funzionale dopo un'ora. Durante la lavorazione questa caratteristica costituisce un fattore di sicurezza anche in caso di tempo variabile fino ad una temperatura del sottofondo di -5 °C.



con Triflex ProFibre, senza alcuna armatura di tessuto non tessuto aggiuntiva. Sfruttando le ottime caratteristiche di affidabilità in termini di aderenza delle resine liquide Triflex, è stato possibile impermeabilizzare i diversi tipi di supporto che costituivano la parte a finire del tetto, in maniera omogenea e sicura a lungo termine.

L'aderenza su tutta la superficie con le varie tipologie del sottofondo impedisce infiltrazioni d'acqua piovana. Un'ulteriore difficoltà in fase di esecuzione, dovuta ad una temperatura superiore ai +35°C, non ha creato alcun problema con le resine liquide Triflex, le quali garantiscono una lavorazione sicura nell'intervallo tra -5°C e +40°C del supporto.

I tempi di reazione delle resine, contenuti in un intervallo tra i 15 e i 20 minuti, hanno inoltre consentito di effettuare i lavori senza portare intralci al normale svolgimento giornaliero dei necessari controlli.